



COMUNE DI MONTEROTONDO

**AVVISO DI SELEZIONE
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE CORPO DI POLIZIA LOCALE, MOBILITÀ
E TRASPORTI EX ART. 110, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000**

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamati:

- l'art. 110, comma 2, D.Lgs. 267/2000, per il quale: *“Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità.”*;
- l'art. 50, c. 10, D.Lgs. 267/2000 per il quale *“Sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”*;
- la Legge Quadro della Polizia Locale n.65 del 07.03.1986;
- gli artt. 97 e 107 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 19, c. 6, D. Lgs. 165/2001;
- il Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Monterotondo approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 22/12/2016
- il DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs.198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

Richiamate

- la Deliberazione Giunta Com.le . n. 164 del 23/05/2019 e n. 297 del 26/11/2019, con la quale è stata prevista la copertura di n. 1 posto di Dirigente dell'Area Polizia Locale mediante un contratto a tempo determinato ex art. 110 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000;
- con Deliberazione Giunta Com.le n. 25 del 03/02/2020 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente – approvazione dell'organigramma e del funzionigramma nella quale è previsto il Corpo di Polizia Locale, Mobilità e Trasporti

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 96 del 25.02.2020 relativa all'approvazione del presente avviso

RENDE NOTO

ART. 1 TIPOLOGIA DELL'INCARICO E PROFILO DEL CANDIDATO

che è indetta, ai sensi dell'art.37, comma 2, lett. e) del vigente Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione all'impiego, una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, a tempo pieno, ex art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 di Dirigente del Corpo di Polizia Locale, Mobilità e Trasporti

POSIZIONE DI LAVORO

La figura professionale ricercata del Dirigente-Comandante, oltre alle funzioni tipiche del ruolo dirigenziale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, esercita tutte le funzioni attribuite dalla normativa vigente nazionale, regionale e regolamentare al Comandante del Corpo di Polizia Municipale con competenze specialistiche in materia di gestione e coordinamento dei servizi di Polizia locale, Mobilità e Trasporti, nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Ente.

La posizione comporta, in particolare, l'esercizio delle seguenti funzioni:

- svolgere le attività e gli adempimenti previsti dalla Legge n.65/86 e in genere da tutta la normativa che regolamenta il servizio di Polizia Municipale;
- assicurare la programmazione, organizzazione e gestione del Corpo di Polizia Municipale, con particolare attenzione all'efficienza e al miglioramento della qualità delle prestazioni e del rapporto con i cittadini, in coerenza con gli indirizzi definiti dal Sindaco;
- garantire l'addestramento, la disciplina e l'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo, sulla base delle direttive dell'Amministrazione, attuando i servizi previsti da leggi, regolamenti e programmi del Comune in tema di traffico, controllo delle attività produttive e vigilanza territoriale;
- partecipare alla definizione e attuazione di piani e progetti per la realizzazione dei quali la funzione di vigilanza è essenziale, in raccordo e collaborazione con i Settori competenti;
- programmare e curare la gestione di interventi di particolare rilevanza e criticità in materia di viabilità e circolazione stradale;

La posizione assicura la vigilanza ed il controllo del territorio, programmando e garantendo le funzioni di polizia locale, urbana, polizia amministrativa ed ogni altra attività di polizia, sia preventiva, sia repressiva, al fine di tutelare i diritti dei cittadini e di favorire la corretta esecuzione delle attività produttive e sociali.

In particolare il Dirigente elabora e coordina progetti di sicurezza urbana tesi al miglioramento della qualità del servizio del Corpo di Polizia Municipale.

STRUTTURA	SERVIZI DIPENDENTI
CORPO DI POLIZIA LOCALE, MOBILITÀ E TRASPORTI	① Polizia Locale ② Segreteria Comando, Supporto giuridico – amministrativo/contenzioso

PROFILO DEI CANDIDATI

Il Candidato a ricoprire il ruolo Dirigenziale oggetto di selezione possiede un'ottima capacità progettuale e gestionale ed un'elevata preparazione tecnico-specialistica nell'ambiente operativo di preposizione, coniugato alla capacità direzionale ed attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro, motivazione ed orientamento alla soluzione dei problemi ed alla gestione delle emergenze. E' particolarmente attento ai meccanismi organizzativi ed agli aspetti gestionali dei collaboratori, ha buona autorevolezza, ottima comunicatività e buone abilità relazionali. Adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina i Servizi e le unità organizzative che compongono il Corpo di Polizia Locale del Comune di Monterotondo con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane ed, in generale, i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità.

Il candidato deve possedere una ottima conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia urbana, polizia giudiziaria, la circolazione stradale la mobilità urbana e i trasporti, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici esercizi, la vigilanza igienico-sanitaria.

ART. 2 DURATA DELL'INCARICO

Il presente incarico viene conferito dal Sindaco per anni n. 3 salvo proroga, ai sensi dell'art. 50, co. 10, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., ed è comunque vincolato al mandato del Sindaco, con la precisazione che lo stesso incarico avrà comunque scadenza alla cessazione per qualsiasi causa di detto mandato e/o per uno qualsiasi dei motivi previsti dalla legge.

L'incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco o:

- a) per mancato raggiungimento degli obiettivi;
- b) per sopravvenienza di cause di incompatibilità;
- c) per le ipotesi previste dall'art. 110 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, qualora il Comune dichiari il dissesto o versi in situazioni strutturalmente deficitarie.

Art. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Funzioni Locali, valevole per il quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 03.08.2010, a questa va aggiunta la retribuzione di posizione, comprensiva della tredicesima mensilità ed altresì l'ulteriore trattamento accessorio denominato retribuzione di risultato, secondo le determinazioni che verranno stabilite, dall'Amministrazione, sulla base della metodologia per la rilevazione delle attività rese rispetto agli obiettivi fissati dall'amministrazione e nel limite delle disponibilità delle risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 e s.m.i., come annualmente determinato.

Spetterà altresì, se ed in quanto dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per la dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 4 ORARIO DI LAVORO

Il Comandante del Corpo di Polizia Locale è tenuto a fornire una prestazione lavorativa adeguata alle esigenze dell'area cui è preposto, dovendo, inoltre, garantire, la presenza sul lavoro anche oltre il normale orario di servizio delle strutture dirette per esigenze, ordinarie e straordinarie, connesse alle funzioni affidategli e/o la partecipazione ad incontri programmati, iniziative ed attività inerenti alla posizione ricoperta.

Il Dirigente è comunque tenuto ad attestare la propria presenza in servizio tramite timbrature con l'utilizzo di badge personale

Al medesimo spetteranno tutti i compiti e le attribuzioni di cui all'art. 107 e segg. del D.lgs 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dalle disposizioni statutarie e regolamentari interne, riconducibili alla qualifica funzionale ed ai servizi di competenza.

L'incaricato non potrà svolgere altre attività lavorative e dovrà dichiarare eventuali incompatibilità come previste dalla legge, mediante apposita dichiarazione.

Qualora l'incarico sia conferito a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, l'incaricato dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza.

L'incaricato dovrà osservare il Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e quello integrativo adottato dal Comune di Monterotondo e non potrà assumere incarichi retribuiti da parte di Enti pubblici o privati se non espressamente autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla selezione viene richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere auto-dichiarati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso alla selezione e nel trattamento sul lavoro così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n.198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e successive modificazioni.

Requisiti soggettivi generali per l'ammissione alla procedura:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; questi ultimi, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, potranno partecipare alla presente selezione purché:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - siano in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana, nell'applicazione scritta, parlata e letta.
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) iscrizione nelle liste elettorali;
- d) età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del presente avviso;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente, allo scopo di accertare se abbia l'idoneità necessaria per poter esercitare le funzioni connesse allo specifico profilo professionale;
- f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare o dispensato dalla stessa per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente;
- i) non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non ancora passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, compreso il patteggiamento – (ai sensi dell'art. 35-bis, co. 1, lett. B), del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013);
- j) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013 e precisamente:
 - ➔ solo nel caso di candidati non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni: a) non aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Monterotondo; b) non aver svolto in proprio attività professionali nei due anni precedenti regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Monterotondo (art. 4);
 - ➔ a) di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della Giunta o del Consiglio Comunale di Monterotondo; b) di non essere stato componente, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra Comuni che raggiungono la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della Regione Lazio; c) di non essere stato, nell'anno precedente, Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative ricompresi nel territorio della Regione Lazio (art. 7, co. 2);

- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con incarichi o cariche attualmente ricoperte presso enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Monterotondo per conto del quale deve svolgere su di essi attività di vigilanza e controllo (art. 9, co. 1);
- non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Monterotondo (art. 9, co. 2);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Monterotondo e della carica di Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico del Comune di Monterotondo;
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con l'assunzione, nel corso dell'incarico dirigenziale, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23/08/1988, n. 400, o di Parlamentare (art. 12, co. 2);
- di essere consapevole che l'incarico dirigenziale conseguente alla presente procedura è incompatibile con lo svolgimento di una delle seguenti cariche (art. 12, co. 4):
 - a) componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;
 - b) componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nell'ambito del territorio della Regione Lazio;
 - c) componente di organi di indirizzo in enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione nell'ambito del territorio della Regione Lazio.
- k) In caso di sussistenza di una causa di incompatibilità, come previste dal D.Lgs. n. 39/2013, all'art. 9, commi 1 e 2, e all'art. 12, commi 1, 2 e 4, per l'incarico dirigenziale, il candidato assume l'obbligo di rimuoverla tempestivamente, rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale presso il Comune di Monterotondo, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.
- l) Di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- m) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero specificare gli eventuali provvedimenti di decadenza
- n) Di non trovarsi in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e del Comune, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.
- o) di non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti, ovvero indicare le eventuali condanne subite
- p) non essere incorsi in procedure disciplinari, concluse con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, in posti di lavoro sia pubblici che privati, ovvero indicare le eventuali sanzioni disciplinari subite
- q) di non essere stato interdetto o sottoposto ad altre misure che impediscano, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;

Gli ex dipendenti pubblici o privati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, non sono ammissibili alla presente selezione.

Requisiti specifici di ammissione alla procedura:

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti titoli/requisiti speciali:

→ **Titolo di studio:**

Possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio (vecchio ordinamento) o equipollente, ovvero possesso di laurea specialistica o magistrale equiparate ai citati diplomi del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal D.M. 09/07/2009. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quello

sopra indicato nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

→ **Possesso di almeno uno dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:**

- a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Funzioni Locali: appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- d) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in organismi ed enti privati ovvero aziende private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;
- e) essere cittadini italiani, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

I requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

→ **Esperienza professionale**

possesso di esperienza professionale specifica di almeno 5 anni, anche non continuativi ed anche con contratti a tempo determinato, svolta almeno in Cat. D del Comparto Regioni ed Autonomie locali nel ruolo di Comandante dei Servizi o Corpi di Polizia Locale o all'interno di altre forze di Polizia di Stato in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza.

→ possesso dei **requisiti previsti dall'articolo 5 della Legge 65/1986** per il conferimento da parte del Prefetto della qualifica di Agente di P.S.

→ **Di non essere stato riconosciuto obiettore di coscienza** ovvero di essere stato ammesso al servizio civile come obiettore di coscienza, di essere collocato in congedo da almeno 5 anni e di aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza, entro la data di scadenza della presente procedura selettiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare";

→ di essere in possesso della **patente di guida di cat B o superiore**

→ Adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle **applicazioni informatiche** più diffuse, adeguata conoscenza **della lingua inglese**.

Data di riferimento per il possesso dei requisiti

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla partecipazione al presente avviso per difetto dei requisiti sopraindicati.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualsiasi tempo, la risoluzione di diritto del contratto di lavoro.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di esclusione dalla procedura e dovrà pervenire al **Comune di Monterotondo - Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico) entro il 17.03.2020**

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

1. **Curriculum vitae**, datato, sottoscritto e redatto sulla base del modello allegato al presente avviso (All. 2), debitamente sottoscritto, dal quale risultino le informazioni di natura personale, quelle relative alla formazione universitaria e post-universitaria e all'attività professionale con l'esatta precisazione della tipologia, dei periodi ai quali si riferiscono le attività, al fine dell'assegnazione della valutazione;
2. **Copia di un documento di identità**, non autenticata, in corso di validità, in osservanza di quanto disposto dall'art. 38 del DPR n. 445/2000.

N.B. La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

La domanda e la documentazione richiesta dovranno essere indirizzate al **Comune di Monterotondo - Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico)**, con una delle seguenti modalità:

1. **all'Ufficio Protocollo del Comune, sito nel Comune di Monterotondo, in Piazza A. Frammartino n. 4**, entro il termine perentorio **del 17.03.2020**. Nel caso di consegna diretta della domanda all'Ufficio Protocollo farà fede la data apposta dall'ufficio medesimo sulla domanda;
2. **a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo Comune di Monterotondo - Piazza A. Frammartino, 4 - 00015 - Monterotondo**, da pervenire entro il termine perentorio **del 17.03.2020**;
3. **Le domande possono essere presentate anche in via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.monterotondo.rm@pec.it**, esclusivamente attraverso la casella di Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadini (CEC-PAC) ovvero attraverso la casella di posta elettronica certificata del candidato, entro lo stesso termine perentorio **del 17.03.2020**, con l'indicazione dell'oggetto del concorso.

N.B. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra stabilito, anche se spedite entro lo stesso.

Saranno ritenute accoglibili esclusivamente le domande che perverranno all'Amministrazione Comunale nel termine sopra indicato. **Quindi i termini suddetti indicano non la data ultima di spedizione ma la data in cui la domanda deve essere in possesso dell'Amministrazione comunale di Monterotondo.**

Non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Le modalità di trasmissione e il termine indicato per la ricezione della domanda di ammissione sono perentori. Pertanto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. e, pertanto, non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre i termini prescritti o con modalità diverse da quelle indicate nel bando. Ai predetti fini fa fede esclusivamente il numero e la data di protocollazione apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo, ovvero la certificazione della data e ora della ricezione, da parte del Comune, della domanda inviata tramite PEC.

N.B. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 di n. 1 posto di Dirigente del Corpo di Polizia Locale, Mobilità e Trasporti del Comune di Monterotondo*".

Alla domanda potranno essere allegati, in originale o copia autentica, salvo si tratti di titoli autocertificabili ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, per i quali è sufficiente produrre una dichiarazione

sostitutiva in copia, eventuali altri titoli culturali e di servizio ritenuti utili a consentire una valutazione della professionalità posseduta;

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte dai candidati nella domanda di partecipazione al presente avviso e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione. In caso di falsità in atti e di dichiarazioni non conformi a verità si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché, per quanto espressamente previsto all'art. 75, la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Il Comune di Monterotondo provvederà ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato.

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione non sanabili:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel presente avviso;
- b) il mancato possesso dei requisiti di partecipazione;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) la produzione di documentazione non corredata dalla relativa domanda di partecipazione;
- e) la mancata presentazione del Curriculum Vitae datato e sottoscritto dal candidato;
- f) la mancata presentazione della copia di un documento di identità personale in corso di validità e/o della ulteriore documentazione prevista per i candidati di nazionalità non italiana

ART. 7 - VALUTAZIONE E SCELTA DEL CANDIDATO

La valutazione delle candidature, da effettuare tramite l'analisi del curriculum e con eventuale colloquio, avviene con l'intento di individuare le professionalità ritenute più idonee al perseguimento delle finalità di governo dell'Ente e alla realizzazione dei relativi programmi, tenendo conto, principalmente, della professionalità e dell'esperienza posseduta dai candidati, nonché dell'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, delle competenze gestionali, della capacità ad operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze degli organi di vertice dell'amministrazione

Con il presente avviso è posta in essere una procedura meramente idoneativa, pertanto, non è configurabile alcuna procedura selettiva, paraconcorsuale, né parimenti è prevista la formazione di alcuna graduatoria di merito e non determina alcun diritto al posto da ricoprire

La valutazione operata ad esito della selezione condotta, è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente legittimata alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato ex art.110, comma 2 del Dlgs 267/2000 e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

Il Segretario Generale, con il supporto del Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico, procederà alla verifica dei requisiti sopra indicati per l'ammissione dei candidati alla procedura di selezione in oggetto.

I candidati saranno valutati sulla base del curriculum presentato e potranno essere convocati (tutti o solo alcuni di essi) per un colloquio individuale. All'attività di accertamento e/o valutativa provvede il Sindaco coadiuvato dal Segretario Generale.

La selezione sarà effettuata con una procedura volta alla valutazione comparativa della corrispondenza del curriculum, dei titoli, delle caratteristiche e delle competenze professionali dei candidati rispetto al profilo atteso e alle caratteristiche della posizione dirigenziale da ricoprire.

Esame dei curricula.

Il curriculum professionale sarà valutato tenuto conto, in particolare, delle esperienze professionali maturate dal candidato, della quantità e qualità dei servizi prestati a tempo indeterminato e/o determinato, degli ulteriori incarichi eventualmente espletati in ambito professionale attinente i titoli di studio e tutto quant'altro

concorra all'arricchimento professionale o sia ritenuto significativo per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali dello stesso candidato.

L'esame dei *curricula* terrà, quindi, prioritariamente conto delle seguenti specializzazioni, competenze ed esperienze professionali:

- formazione universitaria e postuniversitaria, pubblicazioni scientifiche;
- esperienza pluriennale in attività e funzioni attinenti alla posizione da ricoprire ed alle specifiche funzioni da svolgere;
- specifica professionalità maturata nelle materie oggetto dell'incarico;
- dimensioni e caratteristiche socio – economiche del territorio in cui l'attività è stata svolta;
- caratteristiche degli enti presso cui è stata svolta l'attività tenuto conto, in particolare, della complessità e dell'articolazione della struttura organizzativa diretta o presso la quale sono state svolte le funzioni;
- attitudine e competenza all'espletamento delle funzioni dirigenziali e capacità di lavorare in team valorizzando potenziale ed attitudini dei collaboratori.

L'Amministrazione si riserva la più ampia autonomia nella valutazione dei candidati per la verifica della congruenza delle professionalità possedute con le caratteristiche e le esigenze dell'Ente.

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito documentati o, in alternativa, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

(eventuale) Colloquio

L'Amministrazione si riserva, successivamente all'esame comparativo dei *curricula*, di sottoporre a colloquio i candidati con i *curricula* maggiormente rispondenti allo specifico incarico da conferire.

L'eventuale colloquio sarà finalizzato a verificare sia le conoscenze tecniche nelle materie di riferimento (e dunque la preparazione del candidato sotto i profili teorico/dottrinale ed applicativo/operativo), sia, più in generale, le competenze gestionali e manageriali previste per il profilo in oggetto.

Il colloquio verterà, pertanto sugli ambiti organizzativi e gestionali propri del ruolo da ricoprire, sui profili motivazionali, sulla visione ed interpretazione del ruolo, sull'orientamento all'innovazione organizzativa, sulla prefigurazione di azioni e comportamenti per l'assolvimento delle attribuzioni, sul funzionamento dei lavori di gruppo e dei processi motivazionali, sulle competenze nell'area organizzativa, della leadership e del problem solving, sulla capacità di operare per obiettivi, nonché di rapportarsi e di interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti.

La data ed il luogo di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", alla voce della relativa selezione con preavviso di almeno gg. 5.

La comunicazione con le modalità anzidette costituisce notifica della convocazione. La mancata presentazione del candidato al colloquio, salvo giustificato motivo, sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia definitiva al conferimento dell'incarico.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il Sindaco procederà all'attribuzione dell'incarico, fermo restando quanto segue:

Le procedure per il conferimento di incarichi, quale la presente, vengono svolte ai fini preliminari, non assumono caratteristiche concorsuali, non determinano alcun diritto al posto né devono necessariamente concludersi con l'assunzione dei partecipanti, rientrando nella discrezionalità del Sindaco valutare la sussistenza di elementi sufficienti che soddisfino le esigenze di professionalità richieste.

ART. 8 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

In particolare saranno pubblicati sul sito:

- elenco dei candidati ammessi/esclusi,

- il calendario e la sede di svolgimento dell'eventuale colloquio,
- l'esito finale,
- ogni altra eventuale comunicazione.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non si procederà, di norma, a diversa ed ulteriore comunicazione.

ART. 9 - ESITO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

L'Amministrazione in esito alla procedura di valutazione ha la facoltà di dichiarare che nessun candidato risulta idoneo alla copertura del posto in questione.

La presente procedura non determina diritto al posto né deve concludersi con l'assunzione dei partecipanti;

L'esito della selezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e nella sezione *Amministrazione trasparente* <http://www.comune.monterotondo.rm.it/home/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Il nominativo del candidato individuato dal Sindaco sarà, quindi, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, al momento dell'assunzione, ogni ulteriore dichiarazione, documentazione o certificazione riguardante le notizie indicate nella domanda e nel curriculum, nonché i requisiti prescritti per l'ammissione al pubblico impiego.

L'amministrazione provvederà ad effettuare controlli idonei a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e dell'esperienza professionale maturata. In caso di esito negativo il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

L'individuazione e la nomina del candidato cui conferire l'incarico avverrà per il tramite di provvedimento motivato del Sindaco in ordine alla sussistenza degli elementi sufficienti a soddisfare le esigenze di professionalità richieste in rapporto alle caratteristiche delle funzioni di ricoprire.

E' in facoltà del Sindaco non conferire alcun incarico.

Stipula del contratto

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto a tempo pieno e determinato, ex art. 110, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il candidato individuato quale soggetto contraente verrà invitato per la stipula del contratto di lavoro, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti generali e speciali per l'ammissione all'impiego.

Il contratto di lavoro a tempo determinato sarà stipulato dal Segretario Generale in qualità di Dirigente del Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico);

La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale di lavoro in conformità a quanto indicato nel provvedimento sindacale.

Qualora il candidato individuato sia dipendente dell'Ente o di altra pubblica amministrazione, lo stesso sarà collocato in aspettativa senza assegni, per la durata dell'incarico, come previsto dall'ultimo periodo del comma 6, art. 19, del D.Lgs. n. 165/2001 *ess.mm. e ii.*

Ai fini dell'assunzione l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda dal candidato. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato, entro un termine che gli sarà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

La stipula del contratto individuale di lavoro comporterà l'accettazione piena da parte del candidato prescelto di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Al momento della stipulazione del relativo contratto di lavoro il candidato dovrà inoltre dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e dichiarare altresì ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, l'insussistenza di condizioni di inconferibilità e incompatibilità. Tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e sarà pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Monterotondo.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale DLgs n. 196/2003 così come aggiornato dal dlgs n. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il settore Risorse Umane Trattamento Giuridico del Comune di Monterotondo per la finalità di gestione della presente selezione e saranno trattati unicamente per le attività in oggetto e in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Con la domanda di partecipazione alla selezione, il candidato autorizza il Comune di Monterotondo alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente, per tutte le informazioni inerenti alla selezione di cui al presente avviso.

Si rendono le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali connesso al presente procedimento:

1. Il titolare del trattamento dei dati è Comune di Monterotondo, con sede in Piazza A. Frammartino n. 4, Monterotondo (RM);
2. Il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale del Comune di Monterotondo, Dott. Mauro Di Rocco;
3. I dati personali sono raccolti dal Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico del Comune di Monterotondo, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
4. I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
5. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge;
6. I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi:
 - a) ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
 - b) ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato;
 - c) ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge;
 - d) ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente;
 - e) a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata
7. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013;
8. I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio.
9. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati;
10. Eventuali reclami andranno proposti all'Autorità di Controllo: Garante per la protezione dei dati personali

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

L'avviso integrale e il fac-simile di domanda di partecipazione (All.1) e di Curriculum Vitae (All.2) sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Monterotondo – Sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione – Bandi di concorso”. (art. 19 del D.L. 14 marzo 2013, n.33).

L'Amministrazione procederà all'effettuazione di ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con valore di notifica, a mezzo pubblicazione sul sito internet istituzionale e sull'Albo Pretorio online.

Il presente avviso non determina la costituzione a favore dei partecipanti alla procedura di alcun diritto all'assunzione. La domanda di partecipazione degli interessati è considerata come semplice manifestazione di interesse all'eventuale conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e della normativa vigente in materia, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, nel trattamento, nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale e nella sicurezza sul lavoro.

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente avviso è il Dott. Mauro Di Rocco, Segretario Generale del Comune di Monterotondo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà per legittimi motivi di interesse pubblico di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano vantare diritti acquisiti.

La presente selezione pubblica:

- E' tesa esclusivamente ad individuare la parte contraente idonea ad essere nominata dal Sindaco, che attribuisce e definisce l'incarico dirigenziale e, quindi, alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato;
- Non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo, poiché finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato.
- Non ha carattere concorsuale e non dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.
- Non deve concludersi necessariamente con il conferimento dell'incarico.
- Non determina diritto al posto o altra situazione di diritto soggettivo.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non conferire l'incarico oggetto della presente procedura, senza che i candidati possano accampare pretese a qualsiasi titolo o ragione.

L'assunzione in servizio è soggetta, oltre che al possesso dei requisiti di ammissione alla selezione, previa verifica del rispetto delle limitazioni in materia di spesa di personale e raggiungimento degli obiettivi fissati dai vincoli di pareggio di bilancio e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica richiesti per procedere a nuove assunzioni.

L'Amministrazione comunale, qualora ragioni di pubblico interesse lo esigano, può determinare la modifica o la revoca dell'avviso anche dopo aver ultimato l'intera procedura selettiva.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il presente avviso costituisce “*lex specialis*” della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Monterotondo.

ART.10 - ORGANO DI TUTELA

Dalla data di pubblicazione dell'esito finale all'Albo Pretorio dell'ente decorrono i termini per eventuali impugnative all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, ai sensi dell'art. 63, comma 1, d.lgs. 165/2001

Il presente avviso pubblico di selezione riveste carattere non meramente competitivo, ancorché all'esito di una valutazione comparativa di una rosa di candidati, anche esterni all'Amministrazione, sulla base di curricula a tal fine esaminati, pertanto la selezione non acquista natura di procedura concorsuale ai sensi del citato art. 63, comma 4, d.lgs. n. 165 del 2001 e la giurisdizione sulle relative controversie rientra in quella residuale del Giudice Ordinario.

La presente selezione non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione ed il Comune di Monterotondo si riserva la facoltà, al termine della valutazione dei candidati, di non dar corso all'assunzione in questione.

Il Segretario Generale
Dirigente del Servizio Risorse Umane (Trattamento giuridico)
(Dott. Mauro Di Rocco)